

FARMACIE

Intervallo pomeridiano 13.00 - 16.00
AIELLO viale Mancini, tel. 0984/411968
STANCATI via Misasi, 28/C tel. 0984/26454
Rende 13.00 - 16.00
PELLEGRINI piazza M. L. King, 11/12 (Metropolis)
tel. 0984/465043
Servizio notturno 19.30 - 8.30
CHETRY piazza Kennedy 7 tel. 0984/791898-24155
COPPOLA TANCREDI via Tribunali 2/4
(centro storico) tel. 0984/27575

GUARDIE MEDICHE

Cosenza via delle Medaglie d'Oro, 14 0984 411333
Castrolibero 0984 853352
Rende centro paese 0984 443014
Rende Roges 0984 464533
Rende Arcavacata 0984 402518
Montalto Uffugo 0984 931347

CINEMA

CITRIGNO via Adige 0984/25085
Sala 1: Twilight 17.30/20.00/22.30
Sala 2: High school musical 3 16.00/18.10
a seguire **007- Quantum of solace** 20.15/22.30
MODERNISSIMO c.so Mazzini 0984/24585
(chiuso lunedì)
Nessuna verità 17.30/20.00/22.30
SAN NICOLA p.zza San Nicola 0984 21591
(chiuso mercoledì)
La fidanzata di papà 16.30/18.30/20.30/22.30

GARDEN via Torino 0984/33912
Sala Garden:
Changeling
17.30/20.00/22.30
Sala A:
Galantuomini
16.30/18.30/20.30/22.30
Sala B:
The orphanage
16.30/18.30/20.30/22.30

Isola pedonale fino al municipio

Così ha deciso il Consiglio. Spazzamento affidato alla Multiservizi

L'isola pedonale di corso Mazzini verrà estesa fino a piazza dei Bruzi. La decisione è stata presa ieri dal consiglio comunale riunitosi per la "due giorni" nella quale è chiamato a discutere ad oltranza su una ventina di questioni. Approvato il documento della maggioranza, presentato dalla Corigliano, è stato bocciato un secondo documento, dell'opposizione, che intendeva legare la questione del prolungamento dell'isola pedonale alla riapertura di un'importante arteria cittadina su cui in questi giorni si è molto discusso. «Il provvedimento da voi proposto è poco avveduto in assenza della riapertura di viale Mancini», ha sostenuto S. Greco. Assenza di un piano del traffico, scarsa partecipazione della cittadinanza alle scelte assunte, ecco alcuni degli argomenti che l'opposizione ha utilizzato, con riferimento al settore dell'isola pedonale rimasto incompiuto, e riconoscibile per l'assenza di pavimentazione. Criticando il mancato coinvolgimento di residenti e commercianti, Ciccio Gaudio ha evidenziato, non senza ironia, come il Comitato dei novanta non debba essere considerato dall'amministrazione una minoranza dal momento che lo stesso risulta comunque costituito «dalla totalità degli esercenti della zona». A votare contro il documento proposto dalla Corigliano, cinque consiglieri: Bozzo, Commodaro, Gaudio, S. Greco e Nucci. Dunque Incarnato ha votato a favore del documento di maggioranza. Pur affermando «Il viale Mancini va definitivamente riaperto», il socialista ha infatti rilevato come a suo giudizio ciò non possa essere una condizione ostativa rispetto al prolungamento dell'isola pedonale. Bozzo nel pomeriggio lo ha ricordato con il sarcasmo che

Nel Ps resta solo Incarnato Manna e Vizza nel Pdl con Adamo e Mancini

contradistingue molti suoi interventi: «Noi non siamo come quel compagno socialista che stamattina ha prima alzato la mano, poi è diventato rosso e se ne è andato». L'Udc, proprio per rimarcare la distanza dalla maggioranza aveva voluto astenersi in precedenza con i suoi due consiglieri Bozzo e Commodaro perfino sull'approvazione dei verbali delle precedenti sedute consiliari.

Una delle voci insistenti ieri nei corridoi di Palazzo dei Bruzi dava Nucci vicino proprio al gruppo dell'Udc, vicinanza che non contrasterebbe con un passato democristiano da lui sempre rivendicato. «Vi invitiamo ad andare avanti per la vostra strada», ha detto Nucci rivolgendosi verso i banchi della maggioranza, constatata la bocciatura del documento sull'isola pedonale da lui proposto. I vecchi compagni del gruppo socialista, si sa, sono ormai divisi. Proprio ieri il presidente dell'assemblea



Il consiglio comunale di Cosenza

ha dato comunicazione di una richiesta - da parte di Mancini, V. Adamo, Manna e Vizza - circa la sostituzione del nome del loro vecchio gruppo in Gruppo per il buon governo di Cosenza. Richiesta considerata tuttavia "irricevibile" tecnicamente da Filippo. Una smentita comune a quanto dichiarato di recente, proprio su Manna, dalla federazione socialista in

occasione del congresso cittadino. Anche Manna segue Mancini dunque. Screzi nella maggioranza: in due occasioni i consiglieri di Orizzonti democratici, Bartolomeo e Furlano, hanno lamentato di non aver potuto visionare documenti presentati a nome della stessa maggioranza. La quale, ha evidenziato Bozzo, ha avuto il "merito" di preparare bene «i suoi compiti».

Tutti documenti ieri approvati. Uno sul teatro Rendano con l'impegno di una programmazione triennale che sappia valorizzare gli anniversari del teatro stesso, di Alarico e di Telesio. «Manca l'assessore alla Cultura», ha fatto notare S. Greco. Uno sul garante dell'infanzia a base regionale. Uno sulla stabilizzazione dei lavoratori comunali. «Non ci sono i requisiti

perché questo avvenga», ha argomentato Ciccio. Gaudio ha invece sostenuto, senza successo, la possibilità di seguire la via intrapresa dall'amministrazione provinciale. Discussi congiuntamente i due punti presentati («ma con spirito diverso», ha precisato Gaudio) sulla Multiservizi. Approvato quello letto da Ciccio, si punta ad un rilancio della società, cui affidare lo spazzamento della città (non più gestito da Vallocrati) e con l'accorpamento di alcune cooperative di tipo "b". Non possono esserci prospettive, ha ribattuto l'opposizione, in mancanza di un vero piano industriale sostenuto concretamente dall'amministrazione. È stato approvato poi un documento sul destino delle aziende informatiche dell'area urbana e dei corrispondenti 500 lavoratori. Verrà chiesto alla Regione e alla Provincia di far fronte al problema con le risorse (quali i fondi Por in giacenza) ad esso destinate. Da segnalare infine la riduzione dei punti all'ordine del giorno.

BONAVENTURA SCALERCIO
cosenza@calabriaora.it